AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità 2013*;

VISTO il decreto n. 89/2006 (A) emesso in data 24/04/2006 dal Tribunale di Napoli, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato con decreto n. 24/08 del 14/02/2008 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale, definitivo a far data dal 25/03/2009 *ex* sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta, in danno di **LAPPONE Giovanni**, nato a Napoli il 06/01/1948, la confisca, tra l'altro, dei cespiti siti nel Comune di San Giorgio a Cremano (NA), alla via F. Cappiello n. 51, attualmente censiti nel N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 4, particella 610, sub 19 e 18, e alla via F. Cappiello n. 17, (attualmente civico 119), con annessa cantinola al piano scantinato riportati al N.C.E.U. del medesimo Comune rispettivamente al foglio 4, particella 676 sub 71 e 218;

VISTA la trascrizione (presentazione n. 189 del 25/05/2005, ai nn. 28007 di Reg. Gen. e 16331 di Reg. Part.) del decreto di sequestro emesso il 23/05/2005 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, con la relativa annotazione di definitività del suddetto decreto n. 24/08 emesso il 14/02/2008 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale, effettuata presso la competente Agenzia delle Entrate di Napoli – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare (Reg. Gen. n. 27693 - Reg. Part. n. 3644, presentazione n. 1 del 25/05/2009), in favore dell'Erario dello Stato, e contro Micera Annunziata, nata a Napoli il 19/06/1962;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Napoli – Territorio, è emerso che le citate unità immobiliari risultano attualmente censite al N.C.E.U del Comune di San Giorgio a Cremano al foglio 4, particella 610, sub 19 e sub 18, e al foglio 4, particella 676 sub 71 e 218;

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 4421901- Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

VISTA la nota prot. n. 1520 del 17/01/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata chiedeva ai possibili soggetti destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei suddetti cespiti;

CONSIDERATO che con la stessa nota veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1337 del 06/02/2014 la Direzione regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, ha comunicato che non possono essere avviate le richieste verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009, a causa delle irregolarità di tipo urbanistico e paesaggistico realizzate sui cespiti *de quibus*;

VISTA la nota prot. n. 5084 del 19/02/2014, acquisita al prot. ANBSC n. 5764 del 19/02/2014, con la quale il Sindaco del Comune di San Giorgio a Cremano ha espresso l'interesse all'utilizzo dei cespiti suddetti dando atto *"che il predetto bene - in un' ottica di riutilizzo sociale - sarà utilizzato per finalità istituzionali e/o sociali, nel pieno rispetto delle previsioni e della ratio della normativa vigente"*;

VISTA la nota prot. n. 52354 del 11/04/2014, acquisita al prot. ANBSC n. 12721 del 14/04/2014, con la quale la Provincia di Napoli ha espresso la volontà di acquisire i cespiti suddetti al proprio patrimonio indisponibile per essere *"conferiti in godimento al Consorzio S.O.L.E., del quale la Provincia è ente capofila, per la realizzazione di progetti per finalità sociali"*;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015 il Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

DISPONE

gli immobili siti nel Comune di San Giorgio a Cremano (NA), meglio descritti in premessa, sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di San Giorgio a Cremano (NA) per essere destinati a finalità istituzionali e/o sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di San Giorgio a Cremano (NA), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)